



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA
MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

Voucher 2.0

Il nuovo lavoro accessorio

Conversione del
D.L.50/2017
(art. 54 bis)

APPROVATO DEFINITIVAMENTE DAL SENATO
IL 15 GIUGNO 2017

UTILIZZO IN AMBITO PROFESSIONALE e D'IMPRESA

PrestO

UTILIZZABILE PER RETTRIBUIRE PRESTAZIONI DI LAVORO OCCASSIONALE O SALTUARIE DI RIDOTTA ENTITA'.

NE E' COMUNQUE VIETATO IL RICORSO PER:

- IMPRESE DELL'EDILIZIA
- IMPRESE AGRICOLE (sono ammesse deroghe per pensionati, disoccupati ed under 25)
- IMPRESE CHE HANNO ALLE PROPRIE DIPENDENZE PIU' DI 5 LAVORATORI A DEMPO INDETERMINATO

E' previsto un compenso minimo orario pari ad € 9 netti, rimanendo a carico del datore di lavoro i contributi INPS, INAIL e oneri di gestione per un costo totale di € 12,375 a voucher.

ATTENZIONE: per queste prestazioni accessorie è previsto un compenso minimo giornaliero di € 36,00 netti pari a prestazioni di 4 ore. Pertanto, per attivare il lavoro accessorio in ambito d'impresa, la prestazione deve essere almeno di 4 ore continuative (ovvero anche meno, fermo restando il compenso minimo di 36 euro)

LIMITI DI UTILIZZO

Nell'arco di un anno civile (01 gennaio – 31 dicembre):

- Ogni *prestatore* (lavoratore) potrà ricevere dalla stessa ditta (*utilizzatore*) un importo non superiore ad € 2.500 netti;
- Ogni prestatore potrà lavorare anche per più aziende ma non potrà ricevere più di € 5.000 netti con riferimento alla totalità degli *utilizzatori*;
- Ogni *utilizzatore* potrà corrispondere al massimo € 5.000 di compensi netti, con riferimento alla totalità dei *prestatori*.

UTILIZZO IN AMBITO DOMESTICO e PRIVATO

Libretto di Famiglia

UTILIZZABILE PER RETTRIBUIRE PRESTAZIONI DI LAVORO OCCASIONALE IN AMBITO NON PROFESSIONALE O NON DI IMPRESA, QUALI AD ESEMPIO:

- PICCOLI LAVORI DOMESTICI (pulizie, giardinaggio, ecc.)
- RIPETIZIONI SCOLASTICHE
- BABY SITTER
- ASSISTENZA DOMICILIARE AD AZIANI, DISABILI, ECC.

I Voucher del libretto di famiglia hanno un costo di € 12,00 cad. e possono essere utilizzati per retribuire prestazioni di durata non superiore ad un'ora (*cioè un'ora di lavoro deve essere pari ad almeno un Voucher*).

La quota netta percepita dal *prestatore* sarà invece di € 10,00 cad. in quanto i rimanenti 2 € serviranno per coprire la contribuzione INPS e INAIL.

LIMITI DI UTILIZZO

Nell'arco di un anno civile (01 gennaio – 31 dicembre):

- Ogni *prestatore* (lavoratore) potrà ricevere dalla stessa persona fisica (*utilizzatore*) un importo non superiore ad € 2.500 netti;
- Ogni prestatore potrà lavorare anche per più persone ma non potrà ricevere più di € 5.000 netti con riferimento alla totalità degli *utilizzatori*;
- Ogni *utilizzatore* potrà corrispondere al massimo € 5.000 di compensi netti, con riferimento alla totalità dei *prestatori*.

DISPOSIZIONI COMUNI

I compensi percepiti dai *prestatori* sono esenti da imposizione fiscale e non incidono sull'eventuale stato di disoccupato, mentre sono computabili ai fini della determinazione del reddito necessario per il rilascio del permesso di soggiorno.

In ogni caso vengono conteggiati per il calcolo dell'ISEE.

E' vietato il ricorso al lavoro accessorio in ambito d'impresa qualora il soggetto sia stato occupato in azienda nei 6 mesi precedenti.

Tutte le procedure di gestione dei nuovi Voucher saranno attivabili per il tramite di una piattaforma informatica INPS.

I singoli privati potranno anche appoggiarsi ai servizi effettuati dagli Enti di Patronato.

Il pagamento dei compensi ai prestatori sarà fatto direttamente dall'INPS su conto corrente bancario ovvero mediante bonifico bancario pagabile presso gli uffici postale, il giorno 15 del mese successivo a quello di svolgimento della prestazione.

Al momento non sono ancora note le modalità operative di utilizzo delle nuove prestazioni occasionali. Qualsiasi ulteriore aggiornamento sarà tempestivamente comunicato.